

**Prestiti INPDAP 50.000€**

Prestiti INPDAP Valore e Sicuri Approviamo la Tua Richiesta Oggi.  
www.dipendentistatali.it

**Walter Veltroni premier**

132 punti del programma online Su donne, lavoro e sicurezza  
www.partitodemocratico.it

**Annunci sensuali online**

Tanti uomini e donne dai profili controllati. Chatta subito con loro.  
Easyflirt.com/Annunci\_Sexy

Annuncia Google

CRONACA • CRONACHE SICILIANE

## Arcidonna: in Sicilia troppo gap tra uomini e donne. Anna Finocchiaro spiega perché.

oggi, 19 marzo 2008

46

NESSUNO

COMMENTA



E' ancora profondo il gap che separa donne e uomini in Sicilia, dalla formazione al lavoro. Secondo i dati dell'Osservatorio di genere di Arcidonna, ad un anno dalla laurea il 35 per cento delle donne in Sicilia ha un'occupazione contro il 42,2 per cento dei maschi. I dati sono stati diffusi a Palermo, allo Steri, durante la presentazione della campagna di comunicazione del progetto 'Non pensare a sesso unico', ideata da Feedback, e rivolta alla lotta agli stereotipi di genere.

Il divario di genere, secondo dati di Almalaurea, si riscontra anche a livello retributivo: la media degli stipendi delle laureate occupate è di 848,5 euro netti mensili contro i 1.172 euro netti mensili dei maschi: una differenza del 27,5 per cento, il doppio rispetto a quella nazionale (13,5).

### RICEVI IL GIORNALE

Inserisci il tuo indirizzo email e riceverai il quotidiano online gratuitamente

### RICERCA ARTICOLI

Ricerca Avanzata • I più letti

Google

NEWS SICILIAINFORMAZIONE

### ALTRE NOTIZIE

- Turismo: Calabrò nuovo presidente Assoviaggi Sicilia
- La Corte dei Conti denuncia: in Sicilia frodi all'UE per 36 milioni di euro.
- La Sicilia dalla faccia pulita dice no alla mafia
- Trapani. Pane meno caro: firmata l'intesa tra panificatori e Adiconsum
- Riutana: "Rinnova avere"

## Arcidonna: in Sicilia troppo gap tra uomini e donne Anna Finocchiaro spiega perché

E' ancora profondo il gap che separa donne e uomini in Sicilia, dalla formazione al lavoro.

Secondo i dati dell'Osservatorio di genere di Arcidonna, ad un anno dalla laurea il 35 per cento delle donne in Sicilia ha un'occupazione contro il 42,2 per cento dei maschi. I dati sono stati diffusi a Palermo, allo Steri, durante la presentazione della campagna di comunicazione del progetto 'Non pensare a sesso unico', ideata da Feedback, e rivolta alla lotta agli stereotipi di genere.

Il divario di genere, secondo dati di Almalaurea, si riscontra anche a livello retributivo: la media degli stipendi delle laureate occupate è di 848,5 euro netti mensili contro i 1.172 euro netti mensili dei maschi: una differenza del 27,5 per cento, il doppio rispetto a quella nazionale (13,5).

"La difficile situazione delle donne nel mercato del lavoro - dice Valeria Ajovalasit, presidente nazionale di Arcidonna -ha una radice culturale: la campagna punterà a combattere gli stereotipi di genere e a scardinare i processi che stanno alla base della riproduzione sociale delle discriminazioni".

Il progetto, finanziato dal programma comunitario Equal, coinvolgerà università, scuole, sindacati e imprese. Presente al convegno la candidata del centrosinistra alla Presidenza della Regione Siciliana Anna Finocchiaro. "La difficoltà ad accogliere le donne - ha detto - è frutto del conservatorismo siciliano."

"Occorre lanciare - ha continuato la Finocchiaro - una seria battaglia allo stereotipo di genere riequilibrando, nel mercato del lavoro siciliano, la presenza delle donne. La precedente finanziaria offriva forti sgravi agli imprenditori siciliani per l'assunzione di donne a tempo indeterminato. Ma sono poche le aziende che ne hanno approfittato. "I moduli di organizzazione del lavoro - ha aggiunto - sono pensati, infatti, per lavoratori maschi e sono estremamente rigidi. Una forte immissione di donne crea quindi disagio al sistema organizzativo delle imprese. E' il momento, per la Sicilia, di rompere questa condanna all'eterno presente e la paura a guardare oltre. Questa è la scommessa".

Anche l'ex ministra Stefania Prestigiacomo ha voluto aderire alla campagna di Arcidonna con un messaggio che è stato letto durante la conferenza stampa.